

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00809 **del** 19/12/2018

Proposta n. 21091 **del** 13/12/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli. Liquidazione 1°SAL a favore dell'impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, con sede legale in Strada Poggio Cavallucciario 13° - 01014 Montalto di Castro (VT) CUP J47E16000030001 - CIG Z8F237F4F5

Oggetto: O.C.D.P.C. 388/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli. Liquidazione 1°SAL a favore dell'impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, con sede legale in Strada Poggio Cavallucciario 13° - 01014 Montalto di Castro (VT)
CUP J47E16000030001 - CIG Z8F237F4F5.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 DEL 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO in particolare l'art. 31 concernente *Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*, l'art. 101 concernente *Soggetti della Stazione appaltante* e l'art. 113 concernente *Incentivi per funzioni tecniche*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Amatrice e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga a talune delle disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che, in seguito all'evento del 24 agosto 2016 ed ai successivi eventi sismici, è stato necessario procedere all'affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli, ai sensi dell'art. 1, O.C.D.P.C. n. 394/2016;

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per il Monitoraggio e vigilanza collaborativa sugli interventi di emergenza conseguenti al Sisma che il 24 agosto 2016 ha colpito i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, tra ANAC, Regioni e Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri siglato in data 26/10/2016;

RITENUTO necessario avvalersi delle deroghe di cui all'articolo 5, O.C.D.P.C. n. 394/2016, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità;

VISTA la determinazione n. S00368 del 24/05/2018 concernente: “O.C.D.P.C. 388/2016: *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione elaborati tecnico economici - Determinazione a contrarre per l'affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli. Nomina del Responsabile unico del procedimento, del Direttore dei lavori e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione CIG Z8F237F4F5 - CUP J47E16000030001.*”

CONSIDERATO che con succitata determinazione n. S00368 del 24/05/2018 si è proceduto a nominare quale RUP il Geom. Sebastiano Mancini funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord, quale Direttore dei lavori il Geom. Dino Primieri e il Geom. Ivo Serpietri quale Coordinatore in materia di salute e sicurezza;

PRESO ATTO che con nota, prot. n. 326613 dell'01/06/2018, la stazione appaltante ha richiesto all'Impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, con sede legale in Strada Poggio Cavallucciario 13° - 01014 Montalto di Castro (VT), di acquisire la migliore offerta economica e la documentazione amministrativa necessaria per i lavori suddetti;

PRESO ATTO che con nota, prot. n. 331776 del 05/06/2018, la stazione appaltante ha ricevuto dall'Impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, la migliore offerta economica e la documentazione amministrativa richiesta;

PRESO ATTO che a seguito del ribasso offerto dall'Impresa Albanesi S.r.l., pari al 1,25% sull'importo dei lavori soggetti a ribasso, l'importo contrattuale risulta pari a € 36.915,91 oltre € 1.966,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA;

VISTA la nota del 26/11/2018 con prot. N°0747284, con la quale il RUP geom. Sebastiano Mancini ha trasmesso la seguente documentazione relativa alla contabilità del SAL n°1 a tutto il 29/06/2018:

- Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Verbale di consegna lavori;
- DURC;

Certificato di pagamento n°1 emesso in data 08/10/2018, per un ammontare netto a credito dell'impresa di € 19.394,14= (eurodieciannovemilatrecentonovantaquattro/14) IVA esclusa;

VISTA la fattura elettronica n° 29-2018 del 26/11/2018 relativa al 1° SAL, emessa dall'Impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563), per un importo imponibile di € 19.394,14= oltre IVA del 10% pari ad € 1.939,41= per un totale di € 21.333,55=;

VISTO il DURC On Line Numero protocollo 12897419 INPS con scadenza al 12/03/2019 dal quale l'Impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, esecutrice dei lavori, risulta in regola con gli adempimenti contributivi assicurativi, previdenziali e assistenziali;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;

- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n° 29-2018 del 26/11/2018 emessa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n° 29-2018 del 26/11/2018 emessa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563 relativa all'emissione del 1° SAL relativo Affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI) a favore Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563, per un importo imponibile pari a € 19.394,14 = oltre IVA del 10% pari a € 1.939,41= per un totale di € 21.333,55=;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità relativa al 1° Stato di avanzamento dell' Affidamento delle indagini archeologiche preventive per la realizzazione di una strada di collegamento tra SS. 4 Salaria e moduli abitativi SAE, in località Palazzo nel Comune di Accumoli - a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell'articolo 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, nel Comune di Amatrice (RI) a favore Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563" redatto in data 22/08/2018 che si compone di:

- Stato di Avanzamento dei Lavori n° 1;
 - Libretto delle misure;
 - Registro di contabilità;
 - Verbale di consegna lavori;
 - DURC;
2. di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n°1 emesso in data 29/11/2017 e la relativa fattura n°29-2018 del 26/11/2018 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 21.333,55= comprensivi di IVA, in favore dell'Impresa Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563;
 3. di accreditare l'importo complessivo di € 19.394,14= quale somma dovuta per la fattura n° 29-2018 del 26/11/2018 Albanesi S.r.l., P.IVA 01881840563), sul conto corrente bancario codice IBAN IT05Y0885173150000000060693;
 4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 1.939,41= quale IVA sulla fattura n°29-2018 del 26/11/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia.

Il Soggetto Attuatore Delegato
Ing. Wanda D'Ercole